

# Fonotipia

4, Via Dante - MILANO - Via Dante, 4

## GRAN PREMIO

(la Massima Onorificenza)

all'Esposizione Internazionale di Milano 1906

## DISCHI

incisi sulle due facce dai più celebri artisti, quali:

Barrientos, Bonci, Pinkert, Zenatello, Borgatti, Garbin, De Luca, Pacini, Stracciari, Luppi, Didur, Storchio, Magni-Coletti, Sammarco, Giraldoni, Kubelik, Anselmi, Navarini, Amato, Bassi, Dani, Gonzaga, Maurel, Petri, Parsi Pettinella, Russ, Storchio, Vignas, Corradetti, ecc. e dalla Musica della Regia Marina Italiana.

Repertorio delle Opere più recenti, quali:

Aida, Otello, Falstaff, La Forza del Destino, Don Carlo, di VERDI & Cavalleria Rusticana, Iris, di MASCAGNI & Mefistofele, di BOITO & Andrea Chénier, Fedora, Siberia, di GIORDANO & La Gioconda di PONCHIELLI & Lohengrin, Tannhäuser, I Maestri Cantori, La Walkiria, di WAGNER & La Bohème, Manon Lescaut, Tosca, Madama Butterly, di PUCCINI & Pagliacci, I Medici, Zazà, di LEONCAVALLO & Cristoforo Colombo, Germania, La Figlia di Jorio, di FRANCHETTI & Adriana Lecouvreur di CILEA

Ricordi & Finzi  
MILANO

**CECILIAN**  
perfetto autopianista applicabile a tutti i  
PIANOFORTI  
(chiedere raggagli e cataloghi)  
10.000 Rolls

SOCIETÀ ITALIANA DI FONOTIPIA

Cataloghi gratis presso la SOCIETÀ ITALIANA DI FONOTIPIA - Via Dante, 4  
Milano, ed in tutti i buoni negozi  
del genere.

# LA VEDOVA ALLEGRA

(Die Lustige Witwe)

Operetta in 3 atti di VITTORE LÉON e LEONE STEIN

Musica di FRANZ LEHÀR

Traduzione di

FERDINANDO FONTANA

50

Proprietà esclusiva  
per l'Italia  
della  
Società Anonima  
**SUVINI-ZERBONI**

Rappresentata la prima volta il 30 Dicembre 1905  
al Teatro Imperiale di Vienna

# LA VEDOVA ALLEGRA

(*Die Lustige Witwe*)

Operetta in 3 atti di VITTORE LEON e LEONE STEIN  
Musica di FRANZ LEHÀR

Traduzione di  
FERDINANDO FONTANA

Rappresentata la prima volta il 30 dicembre 1905  
al Teatro Imperiale di Vienna



10-12-1905

Proprietà esclusiva per l'Italia della Società Anonima  
**SUVINI & ZERBONI**

## PERSONAGGI

---

Il Barone MIRKO ZETA, ambasciatore del Pontevedro  
a Parigi

VALENCIENNE, sua moglie

Il Conte DANILO DANILOWITSCH, Segretario d'ambasciata - tenente di cavalleria

ANNA GLAVARI

CAMILLO DE ROSSILLON

Il Visconte CASCADA

RAUL DI SAINT BRIOCHE

BOGDANOWITSCH, Console del Pontevedro

SILVIANA, sua moglie

KROMOW, Consigliere dell'ambasciata

OLGA, sua moglie

PRITSCHITSCH, Colonnello in pensione addetto militare  
d'ambasciata

PRASKOWIA, sua moglie

NJEGUS, Cancelliere dell'ambasciata

LOLÒ . . . . .

DODÒ . . . . .

JOU-JOU . . . . .

FROU-FROU . . . . .

CLO-CLÒ . . . . .

MARGOT . . . . .

Un domestico

Parigni e Pontevedrini - Giocolieri - Suonatori - Servi

} Grisettes



*La scena è a Parigi: primo atto nelle sale dell'ambasciata Pontevedrina; secondo e terzo atto nel palazzo di Anna Glavari.*

---

## ATTO PRIMO

Gran sala, in fondo alla quale si aprono altre due sale splen-  
tidamente illuminate. A sinistra la porta principale. A destra, sul davanti,  
una specie di gabinetto apparato, al quale si accede per alcuni gradini,  
in cui stanno una seggiola a sdraio, dei tavolini elegantissimi, ecc. Dalla  
parte che dà verso la sala il gabinetto è chiuso da un cortinaggio. In  
fondo alle pareti, ritratti a grandezza naturale del Sovrano e della So-  
vrana del Pontevedro nel costume nazionale.

### N. 1

#### CASCADA

Mie signore, miei signori,  
Io ritengo che è dover  
Far al nostr' ospite onore !...  
Orator, non son, è ver !  
Ma vo' esprimer brevemente  
Quanto ognuno ha nella mente :  
Oggi il Baron - s' è sorpassato !  
Triplice evviva - a lui facciam !

#### CORO

Viva tre volte il Baron Zeta !  
Tre volte viva a lui gridiam !

#### ZETA

Se questa festa piace a voi  
N' ha doppio giubilo il mio cuor :  
Ne godo qual padron di casa  
Ed anche quale ambasciator.  
Per divertirvi solamente  
Qui non vi intesi d' invitar :  
Ma del Re nostro il natalizio  
Io volli insieme festeggiar !...  
Rappresentante per *procura*  
Del bel suolo Pontevedrin,  
Per me ei fa degna figura  
Sovra il suolo Parigin !

## CORO

Rappresentante per procura  
Del bel suolo Pontevedrin,  
Per lui fa degna figura  
Sovra il suolo Parigin !

## N. 2

## VALENCIENNE

Venite pur !... Qui alcun non v'è

## CAMILLO

Nessun felice... è più di me !

## VALENCIENNE

Cose assai serie v'ho da dir...

## CAMILLO

Ed io sola una parola !

## VALENCIENNE

Zitto !... sapete,... non la voglio udir !

## CAMILLO

Sapete già quel ch'io direi...  
Ma... tuttavia dirlo vorrei !...

## VALENCIENNE

Perchè vi tormentate, amico mio ?  
Noi dobbiamo finirla !

## CAMILLO

Finirla ?...

## VALENCIENNE

Si... io voglio darvi moglie !

## CAMILLO

Dar moglie a me ?... ciò mai non avverrà !  
Amo sol te ! — soltanto te !

## VALENCIENNE

Ah ! tacete !... pietà !...  
Sapete ben che ciò — udir non vo' !

## I.

Io sono una donna onesta  
E il matrimonio rispetto !  
Non vo' più perder la testa  
Per nulla a un simil giochetto !

È bello, in principio, sì, è vero !...  
Ma, poi, va finire in tempesta !  
E voi, ben sapete, lo spero,  
Ch'io sono una donna onesta !

Io posso sol perdervi,...  
Voi nulla acquistare !  
E... dunque, un tal gioco  
È meglio troncare !

Tronchiam ! tronchiam !  
Prudenza abbiam !  
Scherzar col fuoco non conviene !  
Ei può scoppiar,  
E divampar  
Prima che accorgersi possiam !  
Il fuoco è traditor ! — ognun lo sa !...  
E chi a vegliar... — sempre non sta,  
Vittima sua, — abbrucerà !  
Or tu sul fuoco hai da vegliar !

## CAMILLO

## II.

Che onesta, signora, voi state...  
Ahimè, in ciò dubbio non v'è !  
Però, anche voi ben sapete  
Che, adesso, ad un sordo parlate !

Se quel che bramai non avrò,  
Di cuor per voi non muterò!  
Canuta sarà la mia testa,  
E voi sarete sempre... onesta!

Di nulla ho paura  
Sò tutto sfidar!  
Ma a voi non potrò,  
Giammai rinunciar!

VALENCIENNE

Tronchiam! tronchiam! ecc., ecc.

CAMILLO

Non troncherò!  
Non troncherò!  
Dov'è solo il timor  
Non v'è d'amor felicità!...  
Perchè là non v'è amor!  
Quando amor dice « tronchiamo! »  
Il suo poter rinnega allor!  
Perchè l'amor, quel ver,  
Di nulla sa temer!...

N. 3

ANNA

Oh! Signori miei!...

CASCADA

Stella dai vividi fulgori!...

ANNA

Troppa cortesia!...

CASCADA

E fra le maggiori!...

ANNA

Bastai! Non più! Non più!...

S. BRIOCHE

Quando vi contempliam, ci estasiamo

ANNA

Ma basta!... Orsù smettete!  
Con tanta cortesia,  
Signori miei, davver mi confondate

CORO

No... giusto è il nostro omaggio,  
O bella fra le belle  
E fra le... stelle!

ANNA

Io di Parigi non ho ancor  
Le usanze apprese...  
E l'arti sue tutte finor  
Non ho comprese...

Rimasta son Pontevedrina!...  
Che ci volete far?...  
Se fossi già una Parigina  
Mi saprei regolar!...

Con me gentili, davver,  
Questi signori son?  
Oppur io debbo temer  
Lo sieno... ai miei milion?...

CORO

Oh! Oh! Oh!

ANNA

Non fate: Oh! Oh!  
Già questo si avverò!  
Le vedovelle piacciono assai!  
Ma se son ricche,... allor  
Piacciono a tutti dippiù ancor!

## CASCADA e S. BRIOCHE

Ah, voi ci offendete  
Se creder potete  
Che solo amiam l'or!

## CORO

Nessun può negar  
Che vedova ricca  
Ha doppio valorl...

## ANNA

Ma senza danaro  
Valore non hal...  
Questa è la veritâ...

## CORO

Continuate!... Via! Dite pur su!  
E qual veritâ v'è dippiù?

## ANNA

Nel Pontevedro non usiam  
Le dame corteggiar...  
E scortesia riteniam  
Le dame molestâ...

Che se talun l'osasse far,  
Com'ora fate voi,  
Allora ognun... comprende già  
Lo scopo che egli ha!

Più non voglio cortesie!  
Sono tutte ipocrisie!  
Sì!... Sì!... Sì!... Sì!... Sì!...  
Esse per me non han valor!  
Tempo sprecato, miei signor!...

## CORO

Voi, parlando così, Signora mia,  
Destate una maggiore simpatia!

## CASCADA e BRIOCHE

Niuna finzion! Nessuna ipocrisia!  
Io, già, non lo potrei!  
Sgorgano ognor dal cuor  
Leali i detti miei!

## CORO

Non v'è qui ipocrisia, ecc. ecc.

## N. 4

## DANILO

O patria, il giorno, ognor mi dai  
Gia troppe noie e troppi guai;  
Permetti almen, la notte, sia  
Un'altra... diplomazia!

Già un' ora dopo il mezzodi  
Al mio scrittoio io sono lì;...  
Poichè nessun può star davver  
Allo scrittoio un giorno inter!

Quando un rapporto io devo far,  
Obbligo tutti a lavorar!  
E conferenze non vo' aver!  
Diplomazia è sol tacer!

Per far di carta economia,  
Si ammucchian gli atti presso a me:  
E asciutta è ognor la penna mia  
Come le mie saccocce,... ahimè!!!...

Dopo d'aver sgobbato il di  
Giusto è la sera di riposar!...  
L'igiene stessa vuol così;  
Ed è l'igiene da osservar!

Vo' da Maxim allor,  
Assiduo avventor!  
Sto colle donne, là,  
In grande intimità!

Lolò, Dodò, Joujou,  
Cloclò, Margot, Froufrou...  
La cara patria mia  
Dimenticar mi fan !

Dello Champagne si stura:  
Si... cancaneggia un po';...  
E poi carezze e baci...  
E quel che seguir può!  
Joujou, Dodò, Lolo,  
Froufrou, Margot, Cloclò,  
Mi fan presto obliar  
La cara patria mia !

## N. 5

CAMILLO poi VALENCIENNE

Si... è una donna onesta!  
Si... è una donna onesta!  
Si... è una donna onesta!  
Perchè è una donna onesta?  
Bah!... è una donna onesta!  
Ah!... è una donna onesta.  
Fui uno sciocco, sì!  
E perchè mai così  
Col fuoco io giocai?  
E dire che neppure io... lo toccai!  
E, prima di toccarlo, mi scottai!  
Che brutto affar  
È l'incappar  
In una donna onesta!...  
Sì, essere sì può donna onesta  
Soltanto... col marito:  
Ma, col proprio amante,  
Essere onesta... è inaudito!  
Perchè, qui, la cosa è lesta!  
« M'ami tu, oppure no? »

Invece... piagnistei!  
« Ah pietà! non vo' udir ciò!  
« Tu dolor sempre mi dài!  
« Giuro in eterno che sarai,  
« Come ora sei,  
« L'amor mio!  
« Ma, o Dio, tal richiesta...  
« No, mio bene,  
« Non conviene!... »  
Oh, che tormento è una donna... onesta!

I.

CAMILLO

Ebben?

VALENCIENNE

Un boudoir piccin

CAMILLO

E poi?

VALENCIENNE

E di penombra pien.

CAMILLO

Più sol!

VALENCIENNE

Ed esser soli in due!

Quei due noi sarem!

CAMILLO

Oh! questo, sì, mi va!...

VALENCIENNE

Esser seduti insiem...

CAMILLO

E allor?

VALENCIENNE

Tenendoci per man...

CAMILLO

Perchè?

VALENCIENNE  
Per un incanto e dolce arcan!

CAMILLO  
Charmant!

VALENCIENNE E CAMILLO  
Quell'è l'incanto dell'intimità!  
Il mondo inter scompare allor!  
L'anima tutta assorta sta!  
« Il mondo siete voi! » ci dice il cor!

VALENCIENNE  
Ma qual piacer, a ben pensar,  
Solo la vita a noi può dar?  
Là dove son chiassi e frastuon,  
O dove cheti si può star?  
La sola gioia, a ben pensar,  
È quella che ci attenderà  
Di casa nostra al focolar!  
Felicità soltanto è là!

II.

CAMILLO  
E poi?

VALENCIENNE  
Per ambi ciò non va!

CAMILLO  
Eh, già!

VALENCIENNE  
Voi rinunciate già?

CAMILLO  
Che far?

VALENCIENNE  
Ma noi in due siam,  
E dunque discutiam!

CAMILLO  
Oh! rinunciar, no, no! Ahimè!

VALENCIENNE  
Sogno soltanto è il nostro!

CAMILLO  
Ma un sogno così bello!

VALENCIENNE  
È soltanto illusion!  
Mera supposizion!

CAMILLO  
Peccato!

VALENCIENNE E CAMILLO  
Tal'è l'incanto dell'intimità:  
Suppor che il mondo non esista più  
Del nostro incanto questa è la virtù!  
Il mondo intero noi saremo allor!

N. 6

I SIGNORI  
Sceglierà ogni dama il cavalier!  
O Signora, oso sperar  
Che sceglier me si degnerà!  
Questo giro sia per me!  
Io vi chieggio questo almen!  
Io felice sarò appien  
Se sceglierete me!

ANNA  
Per me non disapprovo  
Quello che qui si usa;...  
Ma ne sono confusa!..  
Nessuno offender vo'...  
E... per ora... siederò!..  
Vi son dell'altre dame nei saloni!...

DANILO  
Ma nessuna di lor ha i suoi milioni!

I SIGNORI

Un giro... Un sol!  
Un giro solo!

DANILO

Piovre sono, in fede mia!  
Ma saprò farli andar via!  
Or la tattica s'impone  
Di una pronta diversione!...

CASCADA

Nessun dispiacer più mi accora  
Di quello, che a un ballo può dar,  
Talvolta, una bella signora  
Che a noi, par non voglia badar!

SAINT BRIOCHE

La donna per esse felice,  
All'uomo vuol esser egual!..  
Or eccone una elettrice!..  
Ha il voto!.. e non se ne vall!...

CASCADA

Pur agitiamo...  
Propagandiamo...

ENTRAMBI

Signora, il mio programma eccovi qui...

CASCADA

Votate per Cascada!...

SAINT BRIOCHE

Votate per Saint Brioche!...

ENTRAMBI

Io sol lo meritol... Dite di sì!

GLI ALTRI SIGNORI

Non votate per Cascada!  
Non votate per Saint Brioche!  
Per me votate!... Dite sì!

ANNA

Politica è questa, o Signori...  
Ed io vi son molto ostil!  
Vi perde il carattere dell'uomo!...  
La donna ogni grazia gentil

Ma, pur, se il mio voto volete,...  
Se fare non posso astensione...  
Ebbene, farò l'elezione!  
Il mio dover compirò!

CASCADA

...coll'agitarsi

SAINT BRIOCHE

...propagandando

ANNA

Le vostre idee mi sono note già...  
Però sono dubbiosa  
Riguardo al candidato  
Che il voto mio si meriterà!...

TUTTI I SIGNORI

Deh! per me votate!  
Deh! per me votate!  
Nessun lo merita... dippiù di me!

ANNA

Ma,... signori miei,  
Tutti con me, dunque, ballar volete?...  
Ebben... sia! Pronta son!...

SIGNORE

L' elezione!... l' elezion!...

DANILO

Giungo proprio al punto buon!  
Venite, orsù, sirene della danza,  
E nel valzer ci aggirate!..  
Dolcemente...

Strisciate l...  
 E il bel piedin  
 Un poco alzate l...  
 È il valzer  
 Proprio divin !  
 Venite, orsù, sirene della danza !  
 D' impazienti ballerini  
 Una schiera qui vedete !

PRIMA SIGNORA

Signor mio, se mi volete...

DANILO

Come il gaio maggio i fior  
 Sa vestir di bei color,  
 Così il ballo sa far  
 Le melodie sbocciar l...  
 Dei violini incantevole è il suon  
 Come voce di cara illus'ion !...  
 Presto, allor, presto sù !  
 Perchè torna mai più  
 Quest' ora di gioventù !

LE ALTRE SIGNORE

Mio signor,... non tardiam più !...

ANNA e CORO DI SIGNORI

Venite, orsù, sirene della danza,...  
 E nel valzer ci aggitate !  
 Dolcemente strisciate !  
 E il bel piedin  
 Un poco alzate l...  
 È il valzer  
 Proprio divin !  
 Così va bene, sì, brave sirene !  
 E cantate nel danzare  
 Colle voci liete e chiare !  
 E il corpo in abbandon  
 Ondeggi al suon !

CORO di SIGNORE

Ai dolci suoni noi ci abbandoniamo,  
 Che più bella, - fan la vita  
 Dolcemente... strisciamo !  
 Divin valzer, rapisci !  
 Il bel piedin  
 Un poco alziam !  
 Leggiere ora voliam !  
 O incanto ammaliator  
 Del suon, del canto !  
 Nel tuo vol si prova, o danza,  
 Dell' oblio l' esultanza !  
 E, con novello ardor,  
 Palpita il cor !

DANILO

O patria ognor mi dài  
 Di giorno troppi guai...  
 Per la notte vo' al Baron  
 Dar le mie dimission !

CASCADA

Sperare posso, io credo...

SAINT BRIOCHE

Aprirsi il cielo io vedo !

ANNA

Il dubbio ognor mi sta nel cuor !...

DANILO

Quei due in sella stanno ancor !

ANNA

Quanto nel dubbio io soffro !

VALENCIENNE

Un candidato io v' offro !

DANILO

Un accidente - al nuovo concorrente !

## VALENCIENNE

Ei sa ballar la polka...  
 In ciò l'arciprova!  
 Famoso alla mazurka...  
 In ciò l'arciprova!  
 Ballar sa... da ogni parte...  
 In ciò l'arciprova!  
 Nel valzer, poi, - unico egli è...  
 Perciò protetto - egli è da me!  
 M'agiterò! - propaganderò!...  
 Ah! il mio programma pregovi ascoltar!  
 Eleggete Rossillon!  
 Eleggete Rossillon!  
 A lui nessun, - può stare al par!

## CASCADA

Votate sol Cascada!

## SAINT BRIOCHE

Votate sol Saint Brioche!

## ANNA

Un candidato - novello... Ah! Ah!

CASCADA e SAINT BRIOCHE  
 Merito alcuno - egli non ha!...

## CORO

Non votate Rossillon!  
 Non v'è alcun miglior di me!

## CAMILLO

È troppa buona - questa signora!

## ANNA

A me non parl... Il cavalier ch'io voglio  
 È un... che sa finger così,  
 Come se io non fossi qui!..  
 Potreste essere voi!

## DANILO

Ma... io,... signora mia,... non so... ballar!

## ANNA

Dunque, volete rinunciar?

## DANILO

Rinunciar?... no!  
 Il ballo mio sarà!

## ANNA

E, allor... perchè?...

## DANILO

È questo ballo... - mia proprietà!  
 Quello che voglio, - farne potrò...  
 La è così sì o no?...

## ANNA

Ma sì!...

## TUTTI

Che vuol dir ciò?!

## DANILO

Il ballo, che da lei ebbi in favor,  
 Di franchi diecimila ha ben valor!  
 Per diecimila, ebben, lo venderò...  
 Che alla beneficenza io poi darò!...

## I SIGNORI

Ma... bagatelle!

## CASCADA

Una tal somma!...  
 Ma pazzo egli è!

## DANILO

È regalato,... dite, nevver?...

## I SIGNORI

Caspiterina!

## SAINT BRIOCHE

Pazzo è davver!

DANILO  
Van via!... Il campo... - rimane a me!

I SIGNORI  
Per diecimila - franchi!... Ma che!

DANILO  
Guardate un po'; signora mia,  
Guardate un po'  
Com'essi scappan via  
Per tal pezzenteria!  
Se la borsa han da aprir  
Pare a lor di morir!...  
Tal è l'odierna umanità!...  
Graziosa in verità!

CAMILLO  
La sfida sua, raccoglierò!...  
I diecimila... io li darò!

VALECIENNE  
Ah! l'amate già?...

CAMILLO  
Ma se foste voi?...

VALECIENNE  
Se l'osate... guai!

DANILO  
Non v'è più alcun!... Vi liberai!  
Ed or,... signora, eccomi pronto al ballo!

ANNA  
Vi sono grata assai...

DANILO  
Mi avete eletto... e, dunque... aspetto!...

ANNA  
Ah, il mio caro... diplomatico...  
« Non so ballar »

DANILO  
Dei violini al suon  
Nessuno il ballo può ignorar!

ANNA  
No... non voglio!... Ah... no!  
Bugiardo, però!  
Ballate benissimo!

DANILO  
Fa ognun quel che può!

FINE DELL'ATTO PRIMO

## ATTO SECONDO

---

Giardino. In mezzo un chiosco non molto grande; globi di luce elettrica dalle forme bizzarre, emblemi, bandiere, stemmi pontevedrini, ecc. trasparenti. A destra e a sinistra tavolini da giardino e mobili di paglia; ai due lati del chiosco un sedile. È giorno.

N. 7

ANNA

Di qui restar ora vi prego...  
E tosto, qui, siccome in patria usiam,  
La festa del Sovran celebrerem,  
Come si fosse al Pontevedro!

CORO

Ah!...  
Mi velimo dase dase veslimo!  
Hejaho!  
Allegri vogliam cantare, hei!  
Allegri vogliam ballare, hei!  
Allegri vogliam cantare!  
Mi velimo dase veslimo!  
Hei!

ANNA

E della patria una canzon  
Noi intonar anche vogliam!  
Di quella fata che laggiù  
Fata Vilja noi chiamiam...

In una roccia una Vilja vivea  
E un giorno un cacciatore la vedea...  
Egli la ninfa si fermò a guardar...  
E cominciò il suo cuor a palpitare...

E un sussulto provò  
Ignoto fino allor;

Sicchè egli, sospirando, le gridò:  
 « Vilja, o Vilja!  
 « O ninfa del bosco,  
 « Ti dono il mio cuor,  
 « E tu dammi il tuo amor!...  
 « Vilja, o Vilja,  
 « Che vuoi far di me?  
 « Languo d'amore per te! »

CORO

« Vilja o Vilja, ecc.

ANNA

La ninfa verso lui la mano stende,  
 E poi con sè nella roccia lo prende.  
 Il giovin quasi i sensi ne smarrì...  
 Creatura celeste non bacia così!  
 Di baci sazia alfin,  
 La bella ninfa disparì;  
 E invano a lei gridava il cacciatore:  
 « Vilja o Vilja ecc. »  
 Mi velimo dase dase veslimo, heiaho!  
 Mi velimo dase dase veslimo, hei!  
 Allegri noi vogliam cantare, hei!  
 Allegri noi vogliam ballare, hei!  
 Mi velimo dase dase veslimo! Hei!

N. 8

ANNA

Haja, vieni un po' a guardare...  
 Oh, che bei cavalieri!  
 Un di lor ti può sposare...  
 Ma, già passa via!...  
 Haja, non lasciarlo andare!...  
 Forse è un buon partito!  
 Lo può ancora confermare  
 Il tuo sguardo ardito!

DANILO

Haja guarda... e guarda ancor...  
 Finchè batter sente il cor!

ANNA

Haja mostra, benchè taccia,  
 Quanto il giovane le piaccia!

Oh, lo sciocco cavalier,  
 Egli ciò non sa veder!  
 Del cavallo in groppa,  
 Vanne pur, galoppa!  
 Oh, che sciocco che sei tu!  
 Hop là... hop!... E hop là... Oh!  
 Sciocco, va, galoppa!  
 Del cavallo in groppa!  
 Sciocco, sciocco cavalier!

DANILO

Sciocco!... sciocco!... sia!!!...  
 Galoppiam, suvvia!...

ANNA

Haja, ei torna verso te!...  
 Hop!... caracollando,...  
 Or ti guarda!... Ma perchè  
 Guarda implorando?  
 Haja a lui non bada più...  
 Canta una canzon:  
 « Sei ben sciocco cavalier!...  
 « Ma un'oca io non son! »

DANILO

Se ne ride il cavalier!  
 « Non mi vuoi? e me ne andrò!  
 « Però, cara, bada ben  
 « Che mai più io tornerò!... »

ANNA

Sciocco, va, galoppa,  
 Del cavallo in groppa!  
 Sciocco, sciocco, cavalier!  
 Hop là! hop! e hop là! uh!  
 Vanne pur, galoppa  
 Del cavallo in groppa!  
 Oh, che sciocco che sei tu!

DANILO

Furbo, sulla groppa  
 Del caval galoppa!  
 Furbo, furbo il cavalier!  
 Hop là! oh!.. e hop là! uh!!  
 Furbo, va, galoppa  
 Del cavallo in groppa!  
 Oh, che furbo sei tu!

ANNA

Sciocco, va galoppa  
 Del cavallo in groppa!  
 Sciocco, sciocco cavalier!

N. 9

DANILO

Colle donne...

TUTTI

Colle donne...

DANILO

Come agir?

TUTTI

State a udir!...

DANILO

L'una a un modo e l'altra no...  
 Non v'è regola per ciò!...

ZETA

Per aver...

TUTTI

Dalle donne...

ZETA

Fedeltà...

TUTTI

Che si fa?...

DANILO e ZETA

È una scienza inesplorata!...

TUTTI

Non esiste alcun sistema!...

DANILO

Esser vuol una ossequiata!

TUTTI

Sì, così, così, così!...

ZETA

E poi sempre accarezzata!

TUTTI

Sì, così, così, così!...

SAINT BRIOCHE

Ma va un' altra... comandata!...

CASCADA

E, se occorre,... stuzzicata!

TUTTI

Sì... così, così, così...

DANILO

Vuol la terza esser baciata...

ZETA

È una quarta indiavolata!

TUTTI  
Sì, così, così, così!...

CASCADA  
Per il ballo forsennata!

TUTTI  
Sì, così, così, così...

DANILO, ZETA, CASCADA e SAINT BRIOCHE  
E voglion altre ancora... qualche cosa...

TUTTI  
Sì... così... così... così!...

DANILO e ZETA  
È scabroso le donne studiar!

TUTTI  
Donne, donne... eterni Dei!

DANILO e ZETA  
Sono dell'uomo la disperazion !!

TUTTI  
Donne donne, eterni Dei!

DANILO e ZETA  
Dentro e fuor mistero son!  
Oh! donne... donne!... donne!...  
Cherubin - dal visin - tutto ciel,  
Dallo sguardo più dolce del miel...  
Rosse, brune, oppur bionde... che fa?  
L'uomo sempre burlato sarà!!!

TUTTI  
Donne!!! donne!!! donne!!!  
Studiar la donna!... scienza scabrosa!...  
Sono dell'uomo la disperazion!  
Dentro e fuor, ecc. ecc.

DANILO  
E noi uomini?...

TUTTI  
E noi uomini?...

DANILO  
Oh... anche noi...

TUTTI  
Questo... poi!...

DANILO  
Noi facciam di quelle cose...  
Che non sono... graziose!...

ZETA  
Sì... noi uomini...

TUTTI  
Sì... noi uomini...

ZETA  
Siam dei... ludri!!!

TUTTI  
Tutti no!...

DANILO  
Scusi un po',... chi nega ciò?...

TUTTI  
Un bugiardo esser sol può!...

CASCADA  
Despoti in casa spesso siam!

TUTTI  
Sì... così, così, così...

ZETA  
E fuori,... poi,... ci divertiam!...

TUTTI  
Sì... così... così... così...

SAINT BRIOCHE  
Ci piace assai... scorribandar!...

TUTTI  
Sì... così... così... così...

DANILO  
E, spesso, alticci rincasar!...

TUTTI  
Sì... così... così... così...

ZETA  
Noi vecchi in casa ci fingiam!

TUTTI  
Sì... così... così... così...

DANILO  
E fuori allegri... svolazziam!

TUTTI  
Sì... così... così... così...

CASCADA  
Facciam cose... scandalose!..

TUTTI  
Sì... così... così... così...

ZETA, DANILO, CASCADA e SAINT BRIOCHE  
Negare ciò... nessuno può!..

TUTTI  
No... no e no... No... no e no!...

DANILO e ZETA  
Studiar le donne... scienza scabrosa!...

TUTTI  
Donne, donne, eterni Dei!...

DANILO e ZETA  
Sono dell'uomo la disperazion!...

N. 11

VALENCIENNE  
Caro, prudenza!

CAMILLO  
Ah! che pazienza!...

VALENCIENNE

Lo voglio... sì... Vi sposerete!  
Ed oggi stesso ad Anna parlerete!

CAMILLO

E sia!... Però il cuor voi mi spezzate!

VALENCIENNE

Confesso anch'io che con dolor  
Rinuncio al vostro amor!  
Ma così vuole il dover mio!  
Del mio blasone così vuol l'onor!

CAMILLO

E dovrò perderti per sempre?

VALENCIENNE

E compromettermi vorreste?...

CAMILLO

No!... non lo vo'!...  
Non l'oserò...

VALENCIENNE

Così va bene... e io t'amo così...

CAMILLO

Ma un bacio solo...

VALENCIENNE

Così... più non vi amo!

CAMILLO

Perdon,... perdon,... mio amor!

Come di rose un cespo,  
Che nell'april sbocciò,  
Così dentro al mio cuore  
L'amore divampò!...

Fu un adorato sogno  
Di dolci voluttà!  
Sogno meraviglioso  
D'ogni felicità!

Ed or, ch'esso si avvera,  
Vi debbo rinunciar?...  
E rinnegar l'aprile,...  
Le rose calpestar?...

No!... sento che una voce  
Mi grida in fondo al cuor:  
« Sarà vittoriosa  
« La forza dell'amor »

VALENCIENNE

Oh!... Camillo!...

CAMILLO

Valencienne!...

VALENCIENNE

Camillo... no!...  
Dove sono io più non sò!

CAMILLO

Ah, sia la fine  
Del nostro amor un bacio almen!

VALENCIENNE

Ma... non qui...

CAMILLO

Tu... quel chiosco vedi là...  
Fido asilo esso ci appar!  
Si... quel chiosco è asil gentil  
Ch'ogni mister saprà celar!...  
Nell'oscurità  
Soli sarem là...  
Concedi almen al nostro amor,  
Concedi almen un tal favor!...  
Oh... vieni!

VALENCIENNE

Io sento... che resister più non sò!

CAMILLO

Ah, vieni, vieni! Non tardar!  
Un solo bacio a me non puoi negar!

VALENCIENNE

Posso fidarmi?  
Nun lo saprà!  
Ei... tacerà?...

CAMILLO

Oh... vieni... vieni!

VALENCIENNE

Più lottar non sò...  
No!... non verrò!  
No!... non verrò!

CAMILLO

In quella fitta oscurità  
Per noi, alfin, l'amore splenderà!

N. 12

ZETA

Ah!...

DANILO

Ah!...

ZETA E CAMILLO

Ah!...

ANNA

Ma che si vuol da me?

DANILO

Anna... e Camillo!!

ZETA

Cieco non son!... ho visto ben!

DANILO

Stordito son davver!... Anna e Camillo!  
Or poi l'affar scuro divien!

ZETA

E... allor,... mia moglie ov'è?

VALENCIENNE

Mi cerchi?

ZETA

Tu!!!  
Io non connetto più!

VALENCIENNE

Che accadde mai?... parla... di su!...

DANILO

Ah! Anna e Camillo!

CAMILLO

Or sarete tranquillo!...

ZETA

Io... vidi... là... una dama... poco fa...  
Da quella toppa, proprio... là!

ANNA

L'educazion riprova ciò...

DANILO

Ma il suo caso no!

ZETA

E udii colle mie orecchie quel Signor  
Alla Signora... parlare d'amor!...

ANNA

E la Signora io son!...

DANILO

Anna!

ZETA

Ch'era mia moglie avrei giurato!

ANNA

Voi, ben potete, o Signore, affermar...

VALENCIENNE

Debbo ciò udir, e non posso parlar!

CAMILLO

Dovrò la mia sentenza or pronunciar!

DANILO

Di gelosia or io sto per scoppiar!...

ZETA

È il caso veramente singolar!

NIEGUS

Ciò seppe il genio mio preparar!

ANNA

Poichè fu indiscreto il baron,

Che noi da una toppa spiò...

Confessi il Signor

Quel ch'ei, dentro là,

Costretto da nessun, mi dichiarò...

CAMILLO

Come di rose un cespo

Che nell'April sboccia,

Così, dentro il mio cuore,

L'amore divampò!...

Fu un adorato sogno

Di dolci voluttà!

Sogno meraviglioso

D'ogni felicità!

Ed or, ch'esso si avvera

Vi debbo rinunciar?

E rinnegar l'aprile?

Le rose calpestar?

No! sento che una voce

Mi grida in fondo al cuor:

« Sarà vittoriosa

« La forza dell'amor! »

VALENCIENNE

Voi... davver... volete?...

ANNA

E perchè no?...

ZETA

Io e il Conte ci opponiamo!

ANNA

Voi pur?...

DANILO

Oh,... no!... Oh, no!

Perchè io mi opporrò?...

Vi dò la mia benedizion!

Io... penso solo...

ANNA

Ebben, che pensate?...

DANILO

Spesso innamorati!

Raro fidanzati!

Ma giammai sposati!

È lo sposar... privato affar!...

Io parlo sol da diplomatico...

Ma questo... è affar, però,... internazionale!...

Esso una duplice esser può...

Che si può in triplice mutar...

E, poscia, in guerra... generale!

Dell'equilibrio europeo

Gli sposi conto non si dàn...

Eppur conviene tenerlo in vista!

E qui mi tocca dichiarar...

Che la signora, a quanto par,

È troppo libera... scambista!...

E ciò vuol dir, negarlo è van;...

Che noi danziam... sopra un vulcan!...

ANNA

Noi ci sposiamo in modo

Affatto parigin!

Io son « Madame » egli « Monsieur »

All'uso parigin!

E ci amerem;... ma, va da sè,

D'amore... parigin!

Ognun farà, quel che vorrà!...

Sul tipo parigin!...

Questo è Krrass!

E tra là là là là!

Ciò mi va!

E tra là là là là là là là...

Solo perchè così sarà

Io ancor mi sposerò!

Se no, no!...

VALENCIENNE

Connubio assai gentil sarà!

ANNA

Affatto parigin!

VALENCIENNE

Egli di qua,... e lei di là...

ANNA

All'uso parigin!

VALENCIENNE

Nessuno qui vi suol badar!...

ANNA

Amore... parigin!...

VALENCIENNE

E sempre pronti a divorziar!...

ANNA

Sul tipo parigin!...

DANILO

Son sul punto di scoppiar!  
 Sento i nervi miei scattar!...  
 Morir non vo'!...  
 Mi sfogherò!...  
 Che! che! che! non ci turbiam!...  
 Ma con calma... procediam!  
 Per gli sponsali, bella signora,  
 Un raccontin offrir vorrei!

ANNA

Interessante assai sarà!...  
 Sospesa al vostro labbro io sono già!...  
 Raccontate...

DANILO

Ecco... dunque...

Due figli di re, una volta,  
 S'amarono, credo, d'amor;  
 Eppur bisticciaron fra lor...  
 Così riferi un trovator!

Il principe - e aveva ragione -  
 D'amore non più le parlò...  
 E lei, la regal principessa  
 Lo prese in... dispetto perciò...

Un dì, con malizia crudele,  
 A un altro la mano donò!...  
 Ma al Principe allor, tale affronto  
 Un poco... eccessivo sembrò!...

« Mia cara, regal principessa,  
 « Così derogasti, davver!  
 « In fascio, colle altre civette,  
 « Così ti lasciasti cader!

« Ma... se tu credi ch'io ne soffra...  
 « Ah... ah!!!! ah! no... sull'onor mio!  
 « A ciò neppur penso sognando!... »  
 Ciò il principe disse... non io!

E poi questo ancor soggiungeva:  
 « Tientelo pure il tuo bel sposin!!! »  
 E per la sua strada se ne andò!  
 E, come lui, io fo!...

ANNA

E dove andate, o conte?

DANILO

Dove vado?  
 Dove mi trovo ben!...

Vò da Maxim ancor  
 Assiduo avventor!...  
 Sto colle dame, là...  
 In piena intimità...

Lolò, Dodò, Joujou,  
 Cloclò, Margot, Froufrou,  
 Dimenticar mi fanno  
 Ciò che dolor mi dà!...

ANNA

Ei mi ama ancor!... Sol ama me!

TUTTI

Ei da Maxim va ancor,  
 Assiduo avventor...  
 Sta colle dame là,  
 In piena intimità...

ANNA

In trappola è caduto!...  
 Questo è Krrrass!  
 E tra là là là là là...

Ciò mi va...  
 E tralalà là là là là!  
 Solo perchè così sarà  
 Io ancor mi sposerò!  
 Se no, no, no!

TUTTI

Questo è Krtrass! ecc. ecc.

FINE DELL'ATTO SECONDO

## ATTO TERZO

N. 13 - Orchestra

N. 14

VALENCIENNE E SEI SIGNORE

Si noi siam le... signorine  
 Delle sere parigine!

VALENCIENNE

Lolò, Dodò, Joujou, Froufrou, Cloclò, Margot  
 Et moi!

Sui gran boulevards la sera,  
 Ticche e tacche, e tacche ticch,  
 Noi passiamo e ripassiam  
 Saltellando tutte chicch!

VALENCIENNE E LE SEI SIGNORE

Ticche tacche, ticch e tacch!  
 Ticche e tacche, ticch e tacch!  
 Ticche ticche, tacche tacche  
 Ticch e tacch e ticch e tacch!

VALENCIENNE

Grandi piume ai cappellini  
 Scarpettine a fregi d'or!  
 Nella folla, coi nasini  
 Noi fiutiamo l'avventor!

VALENCIENNE E LE SEI SIGNORE

Si, noi siam le signorine  
 Delle sere parigine...

## VALENCIENNE

Ritanton, ritantirette...  
 Siam lorettes, catins, grisettes!  
 Ciò che sol Parigi ha  
 Come una sua specialità!  
 Come fanno i cacciatori,  
 Noi le reti distendiam!...  
 E le bestie d'ogni specie  
 Noi con esse accalappiam!

VALENCIENNE E LE SEI SIGNORE  
 Ticche e tacche, ecc.

## VALENCIENNE

Noi teniam le bestie allegre  
 Per un'ora e poco più...  
 Poi torniamo, ticche tacche,  
 Al passeggiu su e giù!

VALENCIENNE E LE SEI SIGNORE  
 Sì... noi siam le... signorine  
 Delle sere pariginel

## VALENCIENNE

Lolò, Dodò, Joujou, Cloclò, Margot!

VALENCIENNE E LE SEI SIGNORE

Ritanton, ritantirette, ecc.

## N. 15

## DANILO

Tace il labbro! T'amo,  
 Dice il violin!  
 Le sue note dicon tutte  
 M'hai da amar!  
 Della man la stretta  
 Chiaro a me parlò!  
 Sì, è ver, tu m'ami!  
 Sì, tu m'ami, è ver!

## ANNA

Del valzer nell'ardor  
 Or batte il piccol cor!  
 Ei dice a me:  
 « Mi devi amar! »  
 Tace il labbro, quest'e ver,  
 Ma chiaro è il suo pensier!  
 E dice t'amo, sì!

## DANILO E ANNA

Della man la stretta  
 Chiaro dice a me:  
 Sì, è ver, tu m'ami!  
 Sì, tu m'ami, è ver!

## N. 16

## ANNA

Studiar le donne... scienza scabrosa...

## ZETA

Son dell'uom la disperazion!

## DANILO

Di dentro e fuor - mistero sempre son!

## TUTTI

Donne... donne... eterni Dei...  
 Cherubin, dal visin, tutto di ciel... ecc.

FINE